

COMUNE DI FIUMALBO

Provincia di Modena

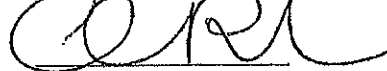
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTTA CLAUDIA RUBINI



Comune di Fiumalbo

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 07 04 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 tenendo conto delle varie normative di settore.

- D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Fiumalbo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bologna , lì 07 04 2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott.ssa Claudia Rubini, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 16.03.2017;

- ◆ ricevuta in data 29/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 28.03.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

Si rileva che il conto economico e lo stato patrimoniale non sono stati allegati ai documenti di bilancio in quanto non ancora disponibili.

Al riguardo si sottolinea che la giunta comunale, tenendo conto dell'enorme difficoltà da parte del comune per ottemperare alla decorrenza di cui all'art.232, 2^a comma del TUEL, non è stata in grado di completare in tal senso il rendiconto 2017.

Si richiama in ogni caso la nota del 23.03.2018, qui allegata, a firma ANCI e IFEL con la conseguente proposta ANCI di riformulazione degli obblighi relativi alla contabilità economico/patrimoniale ed al bilancio consolidato.

Si sono ricevuti i seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.15 del 17/4/1997.;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni del Frignano

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n...06
di cui variazioni di Consiglio	n...04
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n...0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n...02
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n...0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n...0

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTRO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera Consiglio Comunale n. 20. in data 28/7/2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 23 del 28/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1799 reversali e n. 1673 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il limite all'anticipazione di tesoreria è stato calcolato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL (€524.506,23) ;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BPM reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

<u>Risultati della gestione</u>
--

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	449.297,83
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	449.297,83

Non esiste Fondo di cassa vincolato al 31 12 2017

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	1.209.790,14	872.531,02	449.297,83
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un saldo di € 9.953,33 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	2.625.762,37
Impegni di competenza	-	3.235.803,97
SALDO		- 610.041,60
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	958.430,94
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	338.436,01
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		9.953,33

E presenta un avanzo di € 166.153,33 dopo l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2016 come da prospetto:

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	9.953,33
avanzo di amministrazione 2016 applicato	+	156.200,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		166.153,33

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			872.531,02
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		44.241,31
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.042.657,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.826.798,20
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		31.282,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		44.557,13
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		126.207,64
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			58.052,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		26.334,09
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	84.386,56
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		156.200,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		914.189,63
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		293.817,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
II) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		26.334,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		993.510,37
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		307.153,13
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		44.557,13
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			81.766,77
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			166.153,33

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		84.386,65
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		84.386,65

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	44.241,31	31.282,88
FPV di parte capitale	914.189,63	307.153,13

Come meglio specificato nell'allegato di diciannove pagine alla presente relazione, ove vengono riportati i vari capitoli relativi e da considerarsi parte integrante della stessa .

È stata verificata poi l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	115.856,62	115.856,62
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	129.626,89	129.626,89
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	245.483,51	245.483,51

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	1.484,94
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.484,94
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	***
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	1.484,94

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 496.108,52, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				872.531,02
RISCOSSIONI	(+)	790.812,94	1.602.938,94	2.393.751,88
PAGAMENTI	(-)	359.091,16	2.457.893,91	2.816.985,07
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			449.297,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			449.297,83
RESIDUI ATTIVI	(+)	497.842,40	1.022.823,43	1.520.665,83
RESIDUI PASSIVI	(-)	357.509,07	777.910,06	1.135.419,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			31.282,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			307.153,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			496.108,52

(1)

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

risultato di amministrazione

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	366.591,14	428.596,72	496.108,52
di cui:			
a) Parte accantonata	63.922,30	182.000,00	272.698,24
b) Parte vincolata	145.439,60	30.739,34	34.359,76
c) Parte destinata a investimenti	64.784,58	54.923,00	39.020,50
e) Parte disponibile (+/-) *	92.444,66	160.934,38	150.030,02

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	496.108,52
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾	247.698,24
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	25.000,00
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	272.698,24
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	34.359,76
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	34.359,76
Parte destinata agli investimenti	39.020,50
Totale parte destinata agli investimenti (D)	39.020,50
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	150.030,02
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3)

(4)

Per i dettagli sulla parte vincolata si rimanda alla Relazione della Giunta comunale.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n23 del 28/3/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.282.134,58	790.812,94	497.842,40	6.520,76
Residui passivi	767.637,94	359.091,16	357.509,07	- 51.037,71

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	166.153,33
SALDO GESTIONE COMPETENZA	166.153,33
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	8.291,08
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.770,32
Minori residui passivi riaccertati (+)	51.037,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	57.558,47
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	166.153,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	57.558,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	272.396,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	496.108,52

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	44.241,31	31.282,88
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	44.241,31	31.282,88

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	914.189,63	307.153,13
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	914.189,63	307.153,13

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01/2017	+	157.000,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	90.698,24
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		247.698,24

E, più in dettaglio

FCDE									
consuntivo 2017									
accertamenti tributari									
ANNO	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE		Residui	Effettivo accantonato
residui attivi alla data 1/01	€ -	€ 13.896,35	€ 21.731,04	€ 21.186,51	€ 165.601,56	€ 222.415,46		€ 201.365,21	
incassato in conto residui	€ -	€ 14.546,33	€ 20.439,95	€ 12.189,59	€ 31.581,45	€ 78.757,32		da vincolare	
rapporto incassato/residui	0,00%	104,68%	94,06%	57,53%	19,07%	media	55,07%	€ 90.473,39	
						fondo	0,4493		€ 187.369,49
tarsi e tari									
ANNO	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE		Residui	
residui attivi alla data 1/01	€ 45.353,49	€ 109.844,18	€ 84.976,76	€ 83.140,33	€ 94.777,82	€ 418.092,58		€ 95.956,28	
incassato in conto residui	€ 25.187,34	€ 69.958,57	€ 46.274,13	€ 34.089,57	€ 39.959,24	€ 215.468,85		da vincolare	
rapporto incassato/residui	55,54%	63,69%	54,46%	41,00%	42,16%	media	51,37%	€ 46.664,89	
						fondo	0,486314		€ 46.664,89
servizio idrico integrato									
ANNO	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE		Residui	
residui attivi alla data 1/01	€ 203.215,20	€ 206.757,79	€ 209.192,81	€ 262.655,43	€ 265.891,70	€ 1.147.839,93		€ 277.604,01	
incassato in conto residui	€ 199.122,04	€ 199.522,11	€ 202.116,61	€ 250.095,82	€ 249.111,78	€ 1.099.968,36		da vincolare	
rapporto incassato/residui	97,99%	96,50%	96,56%	95,22%	93,69%	media	95,99%	€ 11.130,60	
						fondo	0,040095		€ 11.130,60
Trasporto scolastico									
ANNO	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE		Residui	
residui attivi alla data 1/01	€ 10.219,49	€ 10.130,67	€ 9.661,47	€ 9.403,99	€ 10.956,33	€ 50.371,95		€ 8.734,12	
incassato in conto residui	€ 8.998,09	€ 8.528,53	€ 9.343,43	€ 7.912,04	€ 9.090,18	€ 43.872,27		da vincolare	
rapporto incassato/residui	88,05%	84,19%	96,71%	84,13%	82,97%	media	87,21%	€ 1.117,20	
						fondo	0,127912		€ 1.117,20
Illuminazione votiva									
ANNO	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE		Residui	
residui attivi alla data 1/01	€ 5.370,94	€ 1.468,53	€ 886,81	€ 1.329,74	€ 1.369,99	€ 10.426,01		€ 5.721,44	
incassato in conto residui	€ 5.197,92	€ 1.306,99	€ 889,48	€ 1.202,32	€ 1.234,26	€ 9.830,97		da vincolare	
rapporto incassato/residui	96,78%	89,00%	100,00%	90,42%	90,09%	media	75,25%	€ 1.416,06	
						fondo	0,2475		€ 1.416,06
Non si considerano le entrate da sanzioni per violazioni al codice della strada in quanto le entrate sono completamente coperte da somme che deve trasferire l'Unione dei Comuni del Frignano									
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESI:									€ 247.698,24

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 e' stato calcolato col **metodo semplificato** ed è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 25.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 25.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 25.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.789,50
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	715,81
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.505,31

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.138205 del 27/6/2017

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Certif. 2017

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della Legge n. 232/2016	
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI	
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE	
della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017	
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018	
DENOMINAZIONE ENTE Comune di FIUMALBO	
VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;	
VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;	
VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".	

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		Importi in migliaia di euro
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	184
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai comuni da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	184
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMAII 385 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017 (Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	0
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	184

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON È STATO RISPETTATO

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	129.160,00	62.453,37	48,35%	66.706,63	52.710,91
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	700,00	562,58	80,37%	137,42	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP				-	
Recupero evasione altri tributi				-	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	165.601,56	
Residui riscossi nel 2017	31.581,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	134.020,11	80,93%
Residui della competenza	66.706,63	
Residui totali	200.726,74	
FCDE al 31/12/2017	187.369,49	93,35%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 20.759,20 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	26.143,80	
Residui riscossi nel 2017	39.749,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	-13.605,40	-52,04%
Residui della competenza	313.032,20	
Residui totali	313.032,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 143,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

Non esistono somme a residuo.

TARSU-TARES-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 36.993,02 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: piano finanziario presentato da ATERSIR inferiore rispetto all'anno precedente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARES-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	94.777,92	
Residui riscossi nel 2017	39.959,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	54.818,68	57,84%
Residui della competenza	41.335,64	
Residui totali	96.154,32	
FCDE al 31/12/2017	46.664,89	48,53%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	33.021,75	26.139,83	26.334,09
Riscossione	33.021,75	26.139,83	26.334,09

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	33.021,75	1,74%
2016	26.139,83	1,41%
2017	26.334,09	1,44%

Non esistono somme a residuo

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Gestite dall'Unione dei Comuni del Frignano

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 16,68 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 .

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Trasporti scolastici	8.570,00	61.791,57	-53.221,57	13,87%	
Mense scolastiche	25.282,22	46.000,00	-20.717,78	54,96%	
Impianti sportivi	12.897,00	1.732,54	11.164,46	744,40%	
Totali	46.749,22	109.524,11	-62.774,89	42,68%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	450.488,13	468.053,70	17.565,57
102	imposte e tasse a carico ente	42.810,34	39.045,34	-3.765,00
103	acquisto beni e servizi	855.827,92	832.676,34	-23.151,58
104	trasferimenti correnti	316.419,31	308.698,08	-7.721,23
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	93.794,52	87.735,34	-6.059,18
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	11.000,00	7.500,00	-3.500,00
110	altre spese correnti	87.332,95	83.089,00	-4.243,95
TOTALE		1.857.673,17	1.826.089,20	-31.583,97

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 79.985,84.;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 455.664,29.
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	563.669,39	529.823,68
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	32.263,90	30.085,70
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	595.933,29	559.909,38
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	140.269,00	140.269,00
di cui rinnovi contrattuali	67.299,00	67.269,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	455.664,29	419.640,38
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Nel corso del 2017 non sono state sostenute spese per incarichi e consulenze.

Spese di rappresentanza

Nel corso del 2017 non sono state sostenute spese di rappresentanza come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

Nel corso del 2017 non sono state sostenute spese per autovetture come da determina n.133 del 05/04/2016

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel corso del 2017 non sono state sostenute spese di per incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 87.735,34

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,30 %

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	3,75%	4,02%	4,30%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.192.523,49	2.051.994,29	1.915.998,77
Nuovi prestiti (+)			129.626,89
Prestiti rimborsati (-)	140.529,00	135.995,52	126.401,44
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.051.994,49	1.915.998,77	1.919.401,44
Nr. Abitanti al 31/12	1.280,00	1.249,00	1.240,00
Debito medio per abitante	1.603,12	1.534,03	1.547,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	99.944,72	93.794,52	87.735,54
Quota capitale	140.529,00	135.995,52	126.401,14
Totale fine anno	240.473,72	229.790,04	214.136,68

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 23 del 28.03.2018

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 6.194,29

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 51.037,51

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi per euro 0,08 .

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato da parte dei responsabili delle aree di competenza.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	4.551,44	3.890,60	5.200,29	8.758,30	15.272,85	156.338,23	494.911,94	688.923,65
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II				2.328,97	4.719,60	7.561,52	32.179,34	46.789,43
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III			430,59	5.706,16	6.278,67	29.565,48	249.657,82	291.638,72
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	4.551,44	3.890,60	5.630,88	16.793,43	26.271,12	193.465,23	776.749,10	1.027.351,80
Titolo IV			78.927,18	24.112,31	95.000,00	49.200,21	115.856,62	363.096,32
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V							129.626,89	129.626,89
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	78.927,18	24.112,31	95.000,00	49.200,21	245.483,51	492.723,21
Titolo VI								0,00
Titolo VII								0,00
Titolo IX							590,82	590,82
Totale Attivi	4.551,44	3.890,60	84.558,06	40.905,74	121.271,12	242.665,44	1.022.823,43	1.520.665,83
PASSIVI								
Titolo I	26.951,01	5.059,26	10.117,00	21.415,51	107.565,61	100.610,31	367.096,72	638.815,42
Titolo II	46.058,88	726,00	2.271,09	5.842,69	2.434,38	18.964,97	407.403,43	483.701,44
Titolo III								0,00
Titolo IV							6,20	6,20
Titolo VII	3.910,00	3.410,00	800,00	616,85		755,51	3.403,71	12.896,07
Totale Passivi	76.919,89	9.195,26	13.188,09	27.875,05	109.999,99	120.330,79	777.910,06	1.135.419,13

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con le società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le proprie società partecipate.

L'esito di tale verifica è NEGATIVO come risulta dalle comunicazioni inviate dalle società partecipate acquisite agli atti.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 31.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 28.10.2017;

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva il rispetto dei tempi di pagamento.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2017

Art. 33 - D.Lgs. 14-3-2013 n. 33 - artt. 9-10 Dpcm 22 settembre 2014

COMUNE DI FIUMALBÒ (MO)

CODICE ENTE 2080500140

Visto il D.P.C.M. 22/09/2014, artt. 9 e 10, si certifica

che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2017, calcolato secondo le modalità di cui al D.P.C.M. 22/09/2014, risulta essere pari a giorni	-2
---	----

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere - BPM

Economo - Caneparoli Fabrizio

Altri agenti contabili –Caneparoli Fabrizio, Carani Emiliano, Nizzi Simone

Concessionari – Agenzia Entrate Riscossione

Consegnatari azioni – Campi Mirto

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la Relazione predisposta dalla Giunta esprime le valutazioni di efficacia dell' azione condotta sulla base dei risultati conseguiti ; illustra le gestioni dell'ente , i criteri di valutazione , nonche' i fatti di rilievo eventuali verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Tale Relazione è stata redatta solo in parte conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011, in quanto e' composta solo da uno dei tre documenti obbligatori ,piu' specificatamente e' composta solo dal Conto del Bilancio e non anche dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale.

Come piu' volte evidenziato anche durante l'esercizio da parte del Responsabile del settore ragioneria del Comune di Fiumalbo, fino ad ora e' stato impossibile far fronte completamente alle numerose e complesse operazioni richieste per l'avvio della nuova contabilita' economico-patrimoniale ed occorrerebbe una proroga in tal senso.

Questa e' una situazione abbastanza generalizzata in tutti i piccoli Comuni tanto e' vero che in data 23 03 2018 in una nota congiunta a firma ANCI ed Ifel e' stata rappresentata questa situazione di assoluta difficolta' in cui versano i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti i quali dovrebbero presentare i documenti economico patrimoniali del bilancio armonizzato si dal rendiconto 2017 e nella quale si auspica una proroga al Rendiconto 2018 dell'inizio di tali obblighi.

CONCLUSIONI

In considerazione di quanto al capitolo "Relazione della Giunta al Rendiconto" di cui sopra, si esprime

PARERE FAVOREVOLE CON RISERVA

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

La motivazione che ha portato il sottoscritto ad esprimersi con riserva e' esclusivamente la mancanza di due documenti di bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale e dunque l'incompletezza del Rendiconto presentato.

Questo pur nella consapevolezza della difficolta' che gli adempimenti richiesti dalla normativa di cui al D.Lgs 118/2011 comportano e nelle more di un eventuale pronunciamento chiarificatore almeno della Commissione Arconet entro il 30 04 2018 che potrebbe portare il sottoscritto a modificare tale parere eliminando la riserva espressa. .

Allegato alla Relazione:

prospetto riepilogativo per capitoli di composizione FPV

Il Revisore

A handwritten signature in black ink, consisting of the letters 'CER' in a stylized, cursive script. The 'C' is a large loop, the 'E' is a smaller loop, and the 'R' is a long, sweeping stroke that extends to the right.

La sottoscritta Claudia Rubini, revisore unico di questo Comune,
considerato

-che la Commissione Arconet in data 11 aprile ha espresso parere favorevole rispetto alla possibilita' per i Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti di rinviare di un anno , al 01 01 2018, l'obbligo della contabilita' economico- patrimoniale 2018.

-che tale parere e' stato formulato ufficialmente tramite la faq. N. 30 pubblicata sul sito Arconet
- che pertanto il Comune di Fiumalbo puo' presentare il Rendiconto 2017 privo degli Conto Economico e dello Stato Patrimoniale

- che tale rinvio e' stato concesso dopo che era scaduto per la sottoscritta il termine per presentare il proprio parere al Rendiconto 2017

MODIFICA in data odierna le CONCLUSIONI del proprio parere del 7 04 2018 eliminando la Riserva alla positività del proprio parere, riserva la cui motivazione infatti risiedeva solo nella mancata adozione della contabilita' economico patrimoniale da parte dell'Ente.

Pertanto il sottoscritto Revisore nelle CONCLUSIONI della Relazione da' parere FAVOREVOLE al rendiconto 2017 , eliminando la precedente riserva espressa.

Chiede

Che tale comunicazione venga allegata come parte integrante della propria Relazione al Rendiconto 2017

Ricorda

Che in ogni caso l'amministrazione comunale dovra' dimostrare il rinvio al 01 01 2018 con apposita delibera da cui si evinca la manifestazione della propria volonta' di utilizzare il rinvio concesso data la difficolta' riscontrata nell'avvio della contabilita' economica patrimoniale.

In fede

Il Revisore Unico
Claudia Rubini



La sottoscritta Claudia Rubini, revisore unico di questo Comune,
considerato

-che la Commissione Arconet in data 11 aprile ha espresso parere favorevole rispetto alla possibilita' per i Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti di rinviare di un anno , al 01 01 2018, l'obbligo della contabilita' economico- patrimoniale 2018.

-che tale parere e' stato formulato ufficialmente tramite la faq. N. 30 pubblicata sul sito Arconet

- che pertanto il Comune di Fiumalbo puo' presentare il Rendiconto 2017 privo degli Conto Economico e dello Stato Patrimoniale

- che tale rinvio e' stato concesso dopo che era scaduto per la sottoscritta il termine per presentare il proprio parere al Rendiconto 2017

MODIFICA in data odierna le CONCLUSIONI del proprio parere del 7 04 2018 eliminando la Riserva alla positività del proprio parere, riserva la cui motivazione infatti risiedeva solo nella mancata adozione della contabilita' economico patrimoniale da parte dell'Ente.

Pertanto il sottoscritto Revisore nelle CONCLUSIONI della Relazione da' parere FAVOREVOLE al rendiconto 2017 , eliminando la precedente riserva espressa.

Chiede

Che tale comunicazione venga allegata come parte integrante della propria Relazione al Rendiconto 2017

Ricorda

Che in ogni caso l'amministrazione comunale dovra' dimostrare il rinvio al 01 01 2018 con apposita delibera da cui si evinca la manifestazione della propria volonta' di utilizzare il rinvio concesso data la difficolta' riscontrata nell'avvio della contabilita' economica patrimoniale.

In fede

Il Revisore Unico
Claudia Rubini

